

PART-2021


BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

<p style="text-align:center">Allegato al Bando Partecipazione 2021</p>

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Gualtieri
Codice fiscale *	00440630358
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2021
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Link statuto (*)	https://www.comune.gualtieri.re.it/index.php/area-documentale/regolamenti-comunali/1671-statuto-del-comune-di-gualtieri/file
Copia statuto (*)	 Statuto comunale.pdf (251 KB)

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Renzo
Cognome *	Bergamini
Codice fiscale *	BRGRNZ57L27E232Y

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Gualtieri
N. atto deliberativo *	152
Data *	06-12-2021
Copia delibera (*)	 Delibera n. 152_2021 ed allegati.pdf (3142 KB)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile e staff di progetto

Modulo compilato *



Allegato Dati personali.pdf (816 KB)

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *

UN CONTENITORE DINAMICO DI IDEE ALLE PORTE DEL BORGIO. LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA EX CONSORZIO

Ambito di intervento *

politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica

Nello staff di progetto è previsto almeno il 40% di giovani e/o donne

Il progetto coinvolge più policies/settori dell'amministrazione proponente

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Oggetto del progetto è il coinvolgimento della comunità e delle realtà sociali del territorio, organizzate e non, per l'attuazione di una strategia di rigenerazione urbana dell'area "Ex Consorzio Agrario", posta in Strada Provinciale 63, caratterizzata dalla presenza di un complesso immobiliare dismesso di proprietà pubblica che l'amministrazione intende riqualificare al fine di creare un CONTENITORE DINAMICO DI IDEE, SCAMBIO CULTURALE, CREATIVITA'.

Il Comune ha intrapreso con i confinanti primi colloqui di confronto: con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, l'Azienda SBR ed un privato cittadino. E' in corso di affidamento incarico di progettazione per la messa a norma degli edifici che fa parte di un più complessivo METAPROGETTO di riqualificazione e valorizzazione commerciale dell'adiacente centro storico.

Il progetto coinvolge i servizi tecnici e socio-culturali del Comune e si avvarrà di professionisti esterni (facilitatori-progettisti digitali-architetti-ingegneri)

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo "UN CONTENITORE DINAMICO DI IDEE ALLE PORTE DEL BORGIO. LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA EX CONSORZIO AGRARIO" che il Comune di Gualtieri intende promuovere parte da un progetto di coinvolgimento della comunità, propedeutico alla rigenerazione urbana dell'area ex Consorzio agrario all'interno di un più complessivo metaprogetto legato alla rivitalizzazione e valorizzazione commerciale delle vie del centro storico, per poter creare un CONTENITORE DINAMICO DI IDEE, SCAMBIO

CULTURALE, CREATIVITA'.**1.CONDIVISIONE (15/02/2022-30/04/2022):**

Obiettivo 1: Promozione del progetto e sollecitazione realtà sociali organizzate e non.

Attività: predisporre l'avvio del percorso organizzando lo staff e reperendo risorse - Analisi realtà sociali – Incontri mirati di presentazione – definire l'immagine del progetto (es logo) e le attività di comunicazione/promozione anche attraverso l'attivazione di pagine web e social – Presenza visiva sul posto (locandine, simbologia) – invio alle realtà organizzate di una brochure di sintesi (anche via mail)

Risultati: Attivazione pagina web del progetto – Pubblicazione manifesto del progetto e primi elaborati – Pubblicazione bozza delle questioni in gioco – Bozza mappa portatori di interesse

Obiettivo 2: Programmazione del processo e condivisione percorso

Attività: Incontri mirati di coordinamento – call pubblica di invito al Tavolo di negoziazione

Risultati: Elaborazione calendario attività – Definizione regole del percorso – Istituzione Tavolo di negoziazione e Comitato di Garanzia

2. SVOLGIMENTO PROCESSO (01/05/2022-31/08/2022):**APERTURA:**

Obiettivo 1: Organizzazione del metodo di confronto e definizione domande guida della discussione

Attività: camminate di quartiere, sondaggi, gruppi di discussione per target di riferimento (cittadini-associazioni-enti), laboratori eventi ed interviste anche sul campo, Presenza visiva sul posto (locandine, gadget, simbologia), progetti digitali

Risultati: Definizione mappa delle questioni – definizione mappa portatori di interesse – definizione domande per lo sviluppo del confronto

Obiettivo 2: sviluppo dati e riflessioni emerse

Attività: elaborazione dati mediante matrici

Risultati: definizione di meta-progetto (proposte/priorità), progetti digitali

CHIUSURA:

Obiettivo: condivisione meta-progetto

Attività: gruppi di discussione per target di riferimento – laboratori eventi e presentazione meta-progetto sul posto

Risultati: elaborati di sintesi – condivisione meta-progetto

Tutte le iniziative verranno svolte con metodi creativi per essere rese il più possibile piacevoli e viste anche come occasioni non solo di studio ma anche ludiche per affrontare temi delicati ed impattanti sulla collettività con una chiave dinamica e divertente.

3. IMPATTO (01/09/2022-15/10/2022)

Obiettivo: approvazione, validazione, decisione

Attività: confronto sugli esiti del processo nel tavolo di negoziazione – pubblicazione lavoro del Comitato di garanzia – confronti nell'ambito degli organi politici ed in particolare con il soggetto decisore (Giunta)

Risultati: approvazione e validazione del documento di proposta partecipata e consegna dello stesso al decisore – avvio programma di monitoraggio e definizione indicatori utili in fase di monitoraggio post processo

MONITORAGGIO (da novembre 2022): attività di monitoraggio

sullo sviluppo della strategia di rigenerazione e sull'impatto delle decisioni

Contesto del processo partecipativo *

Gualtieri è un comune della provincia di Reggio Emilia, appartenente all'Unione Bassa Reggiana, collocato al centro della pianura padana a ridosso del fiume Po. Dichiarato uno dei borghi più belli d'Italia, capolavoro dell'urbanistica tardo cinquecentesca, Gualtieri ospita grandiose opere di bonifica e costruzioni monumentali volute dai Bentivoglio. E' un piccolo borgo, senza tempo. Un luogo dove si respira ancora l'atmosfera di una vita agreste e semplice, contornata da un paesaggio di terra e acque, dove spesso si ha a che fare con le piene del fiume. Per chi ama i luoghi della bassa con le sue storie, Gualtieri esercita un fascino particolare.

Qualche dato:

N° abitanti al 31/12/2020: 6.342 (1062 fascia d'età 0-18; 1092 fascia d'età 19-35; 1315 fascia d'età 36-50; 1818 fascia d'età 51-70; 1055 fascia d'età 71-105) di cui femmine 3.182 e maschi 3.160.

Alla stessa data sono registrati n. 740 cittadini stranieri di cui femmine n. 349 e maschi n. 391.

Si conta un numero di famiglie totale pari a 2.644 (di cui 1435 residenti a Gualtieri, 948 a S. Vittoria, 261 a Pieve).

La comunità è piccola ma con grande identità anima molte iniziative sociali., grazie anche alla presenza di associazioni attive sul territorio tra le quali in particolare l'Associazione del teatro sociale che organizza spesso eventi culturali di rilievo. La vita del paese si svolge sulla piazza, quadrata, di quasi 100 metri per lato, dotata di ampi portici. Piazza Bentivoglio fu costruita con una doppia funzione: doveva servire sia come luogo pubblico per la comunità, sia come cortile d'onore del Palazzo Bentivoglio. Così è tutt'ora. La piazza si configura come quinta scenografica di una configurazione urbanistica più complessa caratterizzata da un sistema studiato di piazze e corridoi visivi. La riqualificazione dell'area oggetto di intervento permetterà di completare e valorizzare questo scenario.

Nel territorio si contano circa 25 associazioni di carattere socio-culturale e 14 di carattere sportivo. Alcune di esse da molti anni hanno notevole influenza sull'animazione ed organizzazione di eventi locali, spesso in collaborazione con il Comune.

La posizione centrale di Gualtieri rispetto agli altri paesi che costituiscono l'Unione Bassa Reggiana ha offerto l'opportunità di vedere insediati nel territorio dei servizi collettivi di tipo sovracomunale. Si segnala in particolare l'Azienda servizi Bassa Reggiana, posta proprio a confine con l'area di intervento e per questo coinvolta sin dall'inizio nelle iniziative di rigenerazione urbana promosse dal Comune.

Dal punto di vista economico il Comune ha subito negli ultimi anni un forte decremento delle attività insediate, dovuto alla crisi economica ed immobiliare. Negli ultimi mesi si registra, seppur timido, un lento segnale di ripresa.

Primi approcci ad un progetto di valorizzazione economica a 360 °, hanno evidenziato l'opportunità di partire innanzitutto da azioni territoriali, ponendo particolare attenzione al recupero dei contenitori dismessi.

Nell'ambito di queste dinamiche, l'amministrazione comunale ha

già informato la cittadinanza dell'intenzione di avviare un processo partecipativo per attuare la strategia di rigenerazione urbana dell'area Ex Consorzio Agrario, posta nel Capoluogo in Strada Provinciale 63. Nel mese di Ottobre una prima ipotesi di riqualificazione, di natura prettamente urbanistica, dell'ambito urbano è stata presentata al Consiglio Comunale che è stato in quella sede informato anche della volontà di intraprendere un percorso partecipativo volto alla condivisione del progetto di realizzazione del CONTENITORE DINAMICO DI IDEE (si allega documento proiettato nel corso della seduta del Consiglio). A sostenere il desiderio di rivitalizzare e riqualificare tale ambito, dando l'opportunità di interessare all'interno dello stesso dinamiche socio-culturali in grado di riverberarsi, poi, sull'intero territorio (eventualmente anche a livello sovracomunale), ha contribuito la proposta di collaborazione del privato confinante con la proprietà comunale, impegnato in un intervento di riqualificazione del proprio immobile (peraltro di pregio) e la positiva risposta agli input del Comune da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, anch'esso confinante con la proprietà comunale e dell'Azienda SBR che occupa l'immobile (di pregio storico) del Consorzio di Bonifica. Con Delibera di Giunta comunale n. 153 del 06/12/2021 è stato approvato lo schema di atto di accordo con il privato proponente, volto tra l'altro a definire l'impegno del privato a realizzare opere compensative nell'area pubblica oggetto di intervento (demolizione del fabbricato incongruo ed ulteriori opere di riqualificazione dell'area pubblica) e nel suo impegno al finanziamento della progettazione di atti di pianificazione o di attività di interesse pubblico da svolgere nell'area di interesse (risorse che l'Amministrazione destinerà alle attività di partecipazione che verranno messe in campo)

Allegato



ALLEGATO al progetto.pdf (3990 KB)

Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

L'area dell'Ex Consorzio Agrario, posta nel Capoluogo in Strada Provinciale 63, oggetto di rigenerazione, è connotata da un forte interesse storico-testimoniale. Un tempo era caratterizzata da una certa vitalità socio-economica, data la presenza dell'edificio ex scalo merci, con caratteristiche di pregio da salvaguardare e dell'edificio ex deposito grano appartenuto per molti anni al Consorzio agrario. La demolizione di un volume incongruo posto nel contesto (che verrà attuata da un soggetto privato, confinante con l'area in esame, quale opera compensativa a seguito di accordo ex art. 18 LR 20/2000, in corso di stipula con il Comune) permetterà di creare una vera e propria piazza, che diventerà parte integrante del CONTENITORE DINAMICO DI IDEE.

La futura piazza pubblica è perimetrata dai due edifici sopra descritti, dal palazzo di pregio storico, proprietà del Consorzio di Bonifica, che attualmente ospita l'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana (ASBR) e da una villetta liberty, proprietà del privato confinante.

Il Comune ha già intrapreso con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e con l'Azienda SBR primi colloqui di

confronto, dai quali è emerso il desiderio dei due enti di collaborare con il Comune per rivitalizzare il contesto ed intraprendere azioni di rigenerazione urbana. Ad oggi è in corso di affidamento ad uno studio tecnico il progetto di messa a norma degli edifici e di recupero dell'intero contesto, che fa parte di un più complessivo METAPROGETTO di riqualificazione e valorizzazione commerciale delle vie del centro storico. L'Amministrazione ha già iniziato a promuovere la conoscenza del contesto e a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della rigenerazione dell'area in esame ed in generale del patrimonio edilizio esistente. Nel mese di Ottobre una prima proposta di riqualificazione prettamente urbanistica dell'ambito urbano è stata presentata al consiglio comunale che è stato in quella sede informato anche della volontà di intraprendere un percorso partecipativo volto alla condivisione del progetto di realizzazione del CONTENITORE DINAMICO DI IDEE. A seguito della presentazione è stato effettuato anche un sopralluogo sul posto con la guida dei funzionari del Comune.

Gli obiettivi specifici che ci si promette di conseguire:

- 1.EDUCAZIONE COLLETTIVITA'/SENSIBILIZZAZIONE/ CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE TESTIMONIANZE STORICO-CULTURALI
- 2.SENSIBILIZZAZIONE AL TEMA DEL RIUSO E DEL RECUPERO DEI CONTENITORI DISMESSI, DA LEGGERE IN CHIAVE DIFFUSA RISPETTO ALL'INTERO TERRITORIO E NON SOLO RISPETTO ALL'AMBITO DI INTERVENTO
- 3.SENSIBILIZZAZIONE AL TEMA DELLA STESSA PARTECIPAZIONE, COME MOMENTO NON SOLO DI RACCOLTA E SINTESI DI SAPERI ED INTELLIGENZE E CREAZIONE DI UN PROGETTO CONDIVISO, MA ANCHE COME OCCASIONE PER RAFFORZARE IL SENSO DI COMUNITA', SOLIDARIETA' E CRESCITA CULTURALE
- 4.PROGETTAZIONE CONDIVISA DELLA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA EX CONSORZIO DI BONIFICA CON TUTTA LA CITTADINANZA, PER POTER ARRIVARE A SOLUZIONI CONDIVISE E QUINDI PIU' FUNZIONALI E RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELLA COMUNITA', CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'UTILIZZO DEGLI SPAZI E ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE PER RENDERLI VITALI, PARTECIPATI

Nel conseguimento di tali obiettivi, l'amministrazione intende coinvolgere tutte le realtà sociali, organizzate e non del territorio, enti, istituzioni, tutti i cittadini. Alcune realtà hanno già sottoscritto accordo formale con il Comune.

Il risultato atteso è il traguardo di soluzioni condivise per l'attuazione della rigenerazione urbana dell'area ex Consorzio Agrario, con particolare riguardo alle funzioni da insediare e alle iniziative per mantenere i luoghi in costante vitalità, con spunti per la valorizzazione e rivitalizzazione commerciale delle vie del centro storico

Data di inizio prevista *	15-02-2022
Durata (in mesi) *	8
Motivazione per processi con durate superiori a 6 mesi	Al fine di attirare più partecipanti e realizzare agevolmente le attività all'aperto, si prevede di puntare sul periodo primaverile ed autunnale per l'attuazione di gran parte delle iniziative, anche

in occasione dei principali eventi promossi dal comune che si svolgono proprio in tali periodi

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali

*

Soggetto promotore/decisore: Comune di Gualtieri
Principali attori sollecitati con i quali il Comune ha già svolto vari incontri finalizzati alla costruzione di un percorso condiviso: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana (SBR) – Associazione Turistica Pro Loco Gualtieri APS – Associazione Teatro sociale di Gualtieri APS – Associazione Bar Parigi – Istituto scolastico comprensivo di Gualtieri (dirigente scolastico) – Associazione Protezione civile Bentivoglio - Parrocchie di Gualtieri - Associazione PRO.DI.GIO: Progetti di giovani - Privato confinante (sottoscrittore di accordo ai sensi dell'art. 18 L.R 20/000 con il Comune, impegnato nella realizzazione di opere compensative nell'area oggetto di interesse). Alcuni di essi hanno già sottoscritto accordo formale con il Comune.
Altri attori potenziali da sollecitare, definiti sulla base della mappa dei portatori di interesse, da elaborare con il Tavolo di Negoziazione, che potranno sottoscrivere l'accordo: associazioni di promozione territoriale, culturale e ambientale locali – Università degli Studi di Bologna – Confcommercio – CNA

I suddetti soggetti verranno sollecitati via mail o telefonicamente e tramite invito trasmesso via pec o posta ordinaria e verranno organizzati degli incontri in date da concordare.

La realtà della Scuola (insegnanti/studenti) verrà sollecitata attraverso comunicazioni ed incontri ad hoc.

Sollecitazione delle realtà sociali non organizzate del territorio: avverrà tramite informazioni ad hoc, con eventuali incontri mirati e comunicazioni aggiornate su portale web dedicato, canali social, call, questionari. Al fine di vivacizzare la comunicazione e puntare ulteriormente i riflettori sull'iniziativa si prevedono eventi spot sul posto (supportati da professionisti/animatori/facilitatori), laboratori, eventuale diffusione di gadget e pubblicazioni.

Il coinvolgimento attivo dei gestori di pubblici esercizi e negozi locali, attività ricettive, banche, poste, aziende artigianali, aziende agricole ..., permetterà di veicolare le informazioni tramite la diffusione di pubblicità su brochures o altre iniziative. In corrispondenza dell'area interessata e nel centro storico saranno diffusi con forme di comunicazione tradizionale (manifesti) e/o innovative (elementi simbolici/artistici prodotti in sinergia con le realtà sociali coinvolte nel corso di laboratori tematici – progetti digitali con produzione di contenuti video e interattivi).

Le varie iniziative che saranno intraprese coinvolgeranno in primis i soggetti fragili o vulnerabili (persone con difficoltà economiche, persone straniere, persone diversamente abili). In alcune attività che verranno poste in essere sarà dato loro ruolo protagonista. Nello staff di progetto è presente una figura di affiancamento e sostegno alle persone fragili

Inclusione *

Oltre ai soggetti principali già individuati e coinvolti dal Comune, alcuni già sottoscrittori dell'accordo formale, verranno sollecitati attraverso incontri mirati altri soggetti sociali organizzati in associazioni nonché altri enti, che il Comune ha già individuato come potenziali portatori di interesse: Università degli Studi di Bologna – Principali associazioni attive sul territorio. Gli stessi potranno aderire all'accordo con il Comune. Tutte le organizzazioni del territorio (associazioni di volontariato, comitati, associazioni di categoria, sindacati...), verranno sollecitate con invio di comunicazione via posta elettronica, invito a partecipare e segnalazione del link della pagina web comunale dedicata al progetto.

Con il TDN sarà elaborata la mappa dei portatori di interesse sulla base dei dati di carattere socio-culturale, economici, ambientali ed urbanistici, che l'Amministrazione sta già riordinando al fine di creare un database utile nelle prime fasi del processo, da arricchire poi in seguito con le informazioni e gli apporti dei soggetti coinvolti. Raccolte informazioni ed input sul territorio attraverso interviste esplorative a singole persone e focus group suddivisi per target, il Tdn elaborerà la mappa definitiva che sarà pubblicata sul sito web ed inviata alla mailing list dei soggetti già coinvolti, al fine di raccogliere eventuali ulteriori suggerimenti. Ulteriori realtà sociali emerse in questa fase verranno prontamente contattate per essere coinvolte nel processo.

A tutti i portatori di interesse compresi nella mappa verrà inviato un invito personalizzato con mail o telefonata. Nel sito web verrà data possibilità a chiunque di partecipare tramite la compilazione di una scheda di adesione. La possibilità di aderire al percorso verrà estesa anche alle fasi successive di sviluppo del processo attraverso le iniziative e le esperienze che verranno intraprese (eventi, laboratori, questionari sul posto e on line, focus group, assemblee, call). Tutte le iniziative saranno caratterizzate da una forte convivialità e saranno strutturate come un'occasione non solo di confronto e di "educazione" ma anche come un'occasione di divertimento.

Se le misure anticovid lo permetteranno, si prediligeranno iniziative sul posto ed itineranti nelle vie del centro urbano, perché ritenute maggiormente inclusive e più piacevoli, garantendo l'assenza di barriere architettoniche. Per quanto riguarda le fasce orarie di incontro ed i giorni da dedicare si effettuerà un sondaggio on line. Sul sito web e tramite comunicazione via mail verranno forniti puntualmente reportage delle attività. Nel corso del processo verrà garantito un supporto per la partecipazione dei soggetti deboli e la tutela dei soggetti non presenti.

Nel corso del processo il sito web sarà aggiornato ed implementato con la pubblicazione dei calendari ed i reportage delle varie esperienze

L'invito agli eventi ed il calendario saranno inviati tramite mailing list a tutti i soggetti

Tavolo di Negoziazione *

Il Tdn sarà composto oltre che dal soggetto richiedente/decisore, dal responsabile del progetto e dai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo (v. accordo formale allegato). Lo stesso

potrà eventualmente essere ampliato nel corso del percorso, attraverso l'adesione di ulteriori soggetti portatori di interessi che chiederanno adesione tramite la sottoscrizione di una scheda di adesione disponibile nella pagina web dedicata al progetto. Si provvederà a segnalare tramite mail questa opportunità a tutti i portatori compresi nella mappa. La composizione del Tdn è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito.

I soggetti componenti il Tdn saranno convocati (preventivamente con telefonata e comunque via mail) ad inizio percorso per un primo incontro preliminare durante il quale condivideranno la mappa dei portatori di interesse, il programma delle attività, le regole del Tdn, la costituzione del Comitato di garanzia, le modalità di coinvolgimento della comunità, ruolo del facilitatore, monitoraggio del processo. Tutte le convocazioni del Tdn, anche quelle successive, saranno comunque rese pubbliche sul portale web del Comune dedicato al processo partecipativo.

Durante il processo il Tdn si riunirà varie volte sia in fase di condivisione del processo che nelle successive di svolgimento e di impatto, contribuendo infine alla definizione del Documento di proposta partecipata, fino alla sua sottoscrizione.

I componenti saranno sempre convocati preventivamente con telefonata e comunque via mail.

Le sedute si apriranno con la lettura dell'o.d.g. a cura del Responsabile del progetto e saranno incentrate sul confronto. Le sedute potranno essere organizzate anche con lavori di gruppo.

E' previsto un registro delle presenze.

Al termine di ogni seduta è effettuata una sintesi delle convergenze e delle divergenze, che terrà conto delle espressioni della maggioranza dei partecipanti, opportunamente integrate con le espressioni della minoranza.

Il report di ogni incontro del Tdn verrà reso pubblico nel sito web dedicato al processo partecipativo con l'opportunità per chiunque di esprimere commenti

I report degli incontri pubblici sono utilizzati per la redazione del Documento di proposta partecipata a cura del curatore del percorso. Tale documento verrà sottoposto alla verifica del Tdn che lo approverà e lo sottoscriverà nell'ultima seduta.

Il Documento di proposta partecipata verrà pubblicato sul portale web del Comune dedicato al processo partecipativo e verrà posto all'attenzione del soggetto responsabile della decisione (Giunta comunale).

Un facilitatore incaricato dal Comune supporterà lo staff nella gestione e risoluzione di eventuali conflitti che dovessero emergere

Metodi mediazione *

FASE DI APERTURA:

I metodi scelti saranno finalizzati a: ascolto attivo, sviluppo di competenze relazionali e comunicazioni basate sulla comprensione empatica, stimolo della sensibilità individuale e di gruppo rispetto ai temi affrontati (appartenenza al territorio, riuso e sostenibilità) e di spirito di collaborazione
Strumenti: camminate di quartiere, sondaggi, gruppi di discussione per target di riferimento (cittadini-associazioni-enti),

laboratori, eventi ed interviste anche sul campo

Metodi: design motivazionale, piccole tavole rotonde con uso di strumenti informatici. Iniziative sia in presenza che on line.

FASE DI CHIUSURA:

I metodi scelti saranno finalizzati a: ascolto attivo, sintesi delle dinamiche e delle aspirazioni emerse della comunità

Strumenti: gruppi di discussione per target di riferimento – laboratori, eventi

Metodi: design motivazionale, piccole tavole rotonde con uso di strumenti informatici, esperienze emozionali. Iniziative sia in presenza che on line

Le iniziative verranno svolte con metodi creativi per essere rese il più possibile piacevoli e viste anche come occasioni non solo di studio ma anche ludiche per affrontare temi delicati ed impattanti sulla collettività con una chiave dinamica, sperimentale e divertente, in stretto legame con le tradizioni culturali locali. In particolare Gualtieri vanta una tradizione artistica di rilievo, legata alla memoria del pittore Ligabue vissuto a Gualtieri ed una cultura teatrale, già legata alla memoria del costumista Tirelli di Gualtieri ed oggi vissuta in pieno da tutta la comunità grazie al contributo attivo del Teatro sociale di Gualtieri che organizza importanti eventi nel corso dell'anno. Al fine di rafforzare il senso di appartenenza al territorio e di sensibilizzare all'importanza culturale del percorso partecipativo e il legame con le tradizioni (si interviene infatti in un'area di archeologia industriale legata alle tradizioni socio-economiche della Gualtieri dei primi del '900), i partecipanti saranno coinvolti, oltre che in laboratori e tavoli di confronto, anche in esperienze emozionali, che rafforzeranno il "sentimento" di partecipazione e renderanno più attraente il percorso partecipativo: dal design motivazionale a esperienze emozionali audio-visive, ad eventi/iniziative legate al tema del riuso.

La presenza di un facilitatore esperto, esterno all'Amministrazione, supportato da professionisti impegnati in prima linea nelle azioni di recupero e riqualificazione del tessuto urbano nel quale si interviene, permetterà di risolvere eventuali conflitti e di cogliere le aspirazioni ed i punti di vista delle singole persone, prese individualmente, sintetizzandoli ed armonizzandoli.

I partecipanti coinvolti con gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa – DDDP saranno tutte le persone, prese individualmente, come portatrici del proprio punto di vista, non per forza iscritte ad associazioni o altro tipo di realtà che possa avere un interesse diretto

Piano di comunicazione *

Il piano di comunicazione sarà definito fin dall'inizio e perfezionato (eventualmente modificato durante il percorso, anche in base ad esigenze emerse dal confronto) dal Tdn. Il progetto sarà identificato da un logo reso visibile sia su locandine e brochures da diffondere sul territorio e nei luoghi pubblici, sia nella pagina web dedicata nel sito del Comune. L'accessibilità alla documentazione del progetto (elaborati, report attività, materiale informativo, calendari incontri, relazioni, regole partecipazione, questionari, DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del TdN o del

Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report...) verrà resa possibile attraverso la pagina web dedicata, dalla quale ci si potrà iscrivere ai vari eventi. Ogni iniziativa comunicata on line verrà diffusa anche tramite metodi tradizionali (locandine, brochures, cartoline/lettere invito, comunicazioni telefoniche) per consentire l'accesso al processo ad una più ampia sfera di soggetti.

Verrà creata una pagina Facebook dedicata al processo, che porterà il logo ed il titolo del progetto e che verrà condivisa anche attraverso la pagina Fb del Comune. Tutte le comunicazioni, oltre ad essere pubblicate sul sito, verranno anche trasmesse alla mailing list dei partecipanti. Tramite la mail sarà inoltre possibile fornire dei chiarimenti o ricevere informazioni e segnalazioni utili. Si valuterà inoltre se attivare anche un gruppo WhatsApp per l'invio del materiale e l'invito agli eventi e se pubblicare degli avvisi anche sulla stampa locale. Abstract riguardanti il processo verranno pubblicati nei vari numeri "Voci di Piazza", rivista a cura del Comune. Gli avvisi saranno pubblicati anche nelle pagine web degli enti sottoscrittori dell'accordo formale.

Durante gli eventi organizzati dal Comune e/o dalle associazioni locali verrà ricavato uno spazio per la pubblicizzazione del processo. Per esempio nel corso della rassegna "Cinestate" potranno essere proiettati i report fotografici e video costruiti durante il percorso partecipativo, durante l'evento "Viaggio a Gualtieri", sul luogo potranno trovare spazio performance o la proiezione di video, legati al percorso partecipativo. In occasione del mercato settimanale e dell'antiquariato verranno diffusi avvisi ed informazioni sul progetto tramite cartoline. Si prevede il confronto sul posto e per le vie del centro storico, con camminate di quartiere, sondaggi, gruppi di discussione per target di riferimento (cittadini-associazioni-enti), laboratori, eventi ed interviste, sfruttando metodi il più possibile ludici improntati sul design motivazionale e su esperienze emozionali e, laddove possibile, anche strumenti informatici. Si garantirà l'assistenza ai soggetti fragili. Prima degli incontri verrà predisposto e fornito ai partecipanti il materiale necessario per la partecipazione ai laboratori o agli eventi. Ogni fase del percorso verrà pubblicata sulla pagina web dedicata e comunicata anche alla mailing list

Caratteristiche Tecniche

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale



Accordo formale firmato.pdf (2763 KB)

Soggetti sottoscrittori

Comune di Gualtieri, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana: ASBR, Associazione Teatro Sociale di Gualtieri APS, Ass. Turistica PRO LOCO Gualtieri APS, Associazione "Amici Bar Parigi", Sig. Marchiani Andrea (proprietario confinante con la proprietà e impegnato nella riqualificazione dell'area pubblica), Consiglio di Unità

**Pastorale Parrocchie Oratori di Gualtieri, Ass. PRO.DI.GIO:
Progetti di giovani, Ass. Protezione Civile Bentivoglio**

I firmatari assumono impegni a cooperare?

Si

Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018

Indicare quali forme di sviluppo delle competenze sono previste o a quali corsi il personale coinvolto ha partecipato o sta partecipando

Tutto lo staff di progetto sarà coinvolto in un percorso formativo dedicato allo sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione, conduzione e monitoraggio di processi partecipativi.

Ad oggi due soggetti dello staff hanno partecipato al corso "Stakeholder Engagement" organizzato dalla Regione E.R. (3/11/2021).

L'attività di formazione sarà allargata anche agli amministratori comunali, ai componenti del Tdn, alle associazioni, alle scuole e comunque ad eventuali altri interessati, iscritti alla mailing list, all'inizio del percorso partecipativo. Gli argomenti da trattare saranno discussi al primo tavolo della Tdn nel corso del quale sarà valutato anche il numero di incontri da effettuare dedicati alla formazione, attraverso il supporto di professionisti incaricati dal Comune.

La formazione verterà sui contenuti della L.R. 15/2018, sulla progettazione (analisi del contesto, mappa delle questioni in gioco, analisi degli stakeholders, strutturazione di domande guida), scelta dei metodi di confronto, tipologia di attività, narrazione, metodologie di gestione del gruppo, tipologie strumenti di democrazia partecipativa...

L'attività di formazione sarà supportata da sperimentazioni pratiche ed esempi di esperienze già svolte e si concluderà con una verifica finale

Attività di monitoraggio e controllo *

Sia durante il processo che successivamente alla conclusione del processo partecipativo il Tdn e il Comitato di Garanzia definiranno il piano di monitoraggio.

Il materiale ed i report riguardanti il percorso partecipativo e i glielaborati di sintesi e valutazione a cura del Tdn e Comitato di Garanzia verranno puntualmente pubblicati.

DURANTE IL PROCESSO: mappa portatori di interesse – registro presenze agli incontri e alle iniziative – questionario di autovalutazione del processo da sottoporre ai partecipanti – diario del percorso partecipativo

CHIUSURA DEL PROCESSO: definizione di indicatori di valutazione per il monitoraggio da effettuare dopo la conclusione del processo e durante il cantiere di riqualificazione edilizia ed urbanistica del contesto preso in esame

DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROCESSO: incontri di aggiornamento, valutazione degli esiti e condivisione tra i componenti del Tdn ed il Comune (ente decisore) - comunicazione da parte del responsabile del progetto alla cittadinanza tramite mail ai partecipanti, pubblicazioni sulla

pagina web del Comune dedicata al percorso, articoli sulla rivista a cura del Comune "Voci di Piazza" – pubblicazioni degli atti degli organi politici che testimoniano la decisione presa – pubblicazione di elaborato di sintesi nel quale è chiarito in che modo l'esito ha influenzato le decisioni prese dall'amministrazione – attivazione di una pagina web specifica nel sito internet del Comune dedicata al monitoraggio da implementare fino alla fine dell'intervento di riqualificazione del contesto e all'utilizzo degli spazi – previsione di uno spazio dedicato alla divulgazione del post processo, con locandine raffiguranti i fotoreport degli incontri organizzati e degli esiti del processo durante eventi organizzati dal comune o dalle associazioni locali ("Viaggio a Gualtieri"...) – affissione sul luogo di poster riepilogativi con lo stato di avanzamento in rapporto agli esiti del processo e agli indicatori definiti alla chiusura del processo.

E' prevista la costituzione di un Comitato di garanzia locale come supervisore sull'imparzialità del conduttore del processo. Il Responsabile del progetto solleciterà le candidature dei componenti e sarà poi compito del Tdn istituire il Comitato di Garanzia. Composizione del Com.: min 1 - max 2 soggetti nominati dall'Amministrazione (con profilo non politico ed esterno allo staff di progetto); min 1 – max 2 soggetti nominati dal Tdn portatori delle realtà socio-culturali presenti nel territorio; n. 1 soggetto nominato dal Tdn portatore delle realtà socio-economiche; n. 1 soggetto nominato dalle realtà sociali attente in particolare ai problemi della disabilità e dell'integrazione. Il primo incontro del C. d.G. sarà indetto dal responsabile di progetto.

Il comitato si riunirà in sede propria, incontrerà il curatore del processo e il Tdn, parteciperà in qualità di uditore alle attività. Sarà compito del Comitato monitorare il grado di rappresentatività dei partecipanti, sulla base

Oneri per la progettazione

Importo *	2000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione, programmazione incontri Tdn e CdG

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Conduzione incontri formativi e di approfondimento condotti da esperto incaricato dal Comune

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico per l'attivazione di laboratori per la progettazione partecipata di comunità

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	7000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico a esperto facilitatore per il coordinamento e la supervisione del processo

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Spese per laboratori, iniziative, eventi sul territorio

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	7000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione grafica, impaginazione, editing, progetti digitali

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Stampe, riproduzioni, servizi vari di comunicazione

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	10.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	9.000,00
Totale Costo del progetto *	22.000,00

Co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore *	Sig. Marchiani Andrea (sottoscrittore di atto di accordo ex art. 18 LR 20/2000 con il Comune)
Importo *	5000,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	2000,00
--	----------------

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	5.000,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	22.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	22.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	22.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	31,82
% Contributo chiesto alla Regione	68,18
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	7.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e

presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016